



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro

**Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014
(BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i.**

TITOLO II CAPO 2 DEL REGOLAMENTO GENERALE

**“Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE ai sensi dell’articolo 26
del Regolamento”**

SEZIONE 3 DEL PROGETTO DEFINITIVO

FORMULARIO “RICERCA E SVILUPPO”

Cronoprogramma dell’investimento in R&S

DATA AVVIO DEGLI INVESTIMENTI.....GG/MM/AA.
DATA REALIZZAZIONE 50%..... . GG/MM/AA
DATA DI ULTIMAZIONE /ENTRATA IN FUNZIONE..... GG/MM/AA .
DATA ENTRATA A REGIME..... GG/MM/AA .
ESERCIZIO A REGIME.....AA.....

Allegare cronoprogramma degli investimenti in R&S per singola macrovoce di spesa.

1. DATI SALIENTI SUL PROGETTO

- Titolo
- Tipologia dell’intervento
*Indicare le tipologie degli interventi previsti e le relative percentuali di
impegno: Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale*

- Descrizione dell'obiettivo finale

*A tal fine, con riferimento al prodotto/processo/servizio da sviluppare,
evidenziare:*

- caratteristiche e prestazioni da realizzare
Descrizione delle modalità di funzionamento.
- specifiche quantitative da conseguire
Valori dei principali parametri operativi.
- principali problematiche di R&S



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro

Indicazione delle principali problematiche tecnico-scientifiche o tecnologiche da risolvere per conseguire l'obiettivo e descrizione delle soluzioni che si intendono studiare.

- Descrizione del potenziale innovativo della proposta anche in relazione alle metodologie e alle soluzioni prospettate:
- Durata (*in mesi*):
- Data di inizio del progetto:
- Luoghi di svolgimento del progetto
località geografiche sede di imputazione dei costi.
- Partner del Progetto (si intendono soggetti terzi rispetto al progetto proposto)
Elencare i partner del progetto evidenziando, per i soggetti pubblici e privati il profilo scientifico di ciascuno, indicando i ricercatori coinvolti ed allegando i curricula vitae.
- Responsabile del progetto
Dati anagrafici, titolo di studio, rapporti con l'impresa richiedente. Allegare, inoltre, in separata sezione il relativo curriculum vitae.

2. OBIETTIVI, ATTIVITÀ E TEMPISTICA

- Obiettivi realizzativi e Attività
A fronte della struttura sopra delineata, descrivere singolarmente gli Obiettivi Realizzativi individuati, evidenziando per ciascuno di essi:
 - le attività di ricerca industriale (RI) o di sviluppo sperimentale (SS) necessarie per la realizzazione di ciascun obiettivo realizzativo;
 - le eventuali conoscenze, moduli, elementi componenti, risultati già disponibili in azienda o acquisibili commercialmente.

Nel caso di progetti presentati congiuntamente da più soggetti indicare inoltre l'attuatore per ogni singolo obiettivo realizzativo.

- Tempistica
Rappresentare il programma complessivo con un diagramma temporale lineare, evidenziando le date previste di completamento dei singoli obiettivi realizzativi (OR), e l'Obiettivo di Investimento (OI).

3. SCENARIO DI RIFERIMENTO, BENEFICI ATTESI

- Scenario di riferimento



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

fornire le informazioni necessarie a valutare il quadro di riferimento (settoriale e/o territoriale e/o tecnologico e/o aziendale) da cui scaturiscono le motivazioni di fondo dell'iniziativa

- Benefici attesi
 - *fornire le informazioni necessarie a valutare la rispondenza del progetto con gli obiettivi di miglioramento del rapporto tra attività produttive e attività di ricerca, di recupero di competitività del soggetto proponente;*
 - *fornire le informazioni necessarie a valutare il prevedibile ritorno economico degli obiettivi programmati attraverso un'analisi costo-benefici del progetto, nonché le prospettive di utilizzazione dei predetti risultati in termini di ricadute industriali volte a favorire condizioni di sviluppo competitivo e di salvaguardia e/o incremento occupazionale.*

a) NOTIZIE E CONSIDERAZIONI TECNICO-ECONOMICHE-SCIENTIFICHE

- Grado di interconnessione con le attività di ricerca previste nel progetto
Fornire elementi che consentano di valutare il collegamento funzionale degli investimenti previsti nell'ambito del PIA con le attività di ricerca del progetto.
- Ricadute occupazionali dirette

Personale R&S (qualifica)	Precedente (unità)	A regime (unità)	Variazione (unità)
TOTALE			

- Motivazioni relative alla scelta dell'iniziativa e della sua ubicazione
Collegamenti di carattere tecnico e/o organizzativo con stabilimenti industriali, esistenza di Parchi Scientifici e Tecnologici, centri di competenza o distretti tecnologici
- Descrivere gli elementi di coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di lavoro



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

4. COSTI AMMISSIBILI

a) Dettaglio voce di spesa "Personale interno" e "Personale esterno"¹

Soggetto coinvolto	Tipologia (Indicare RI per "Ricerca Industriale" e SS per "Sviluppo sperimentale")	Profilo (es. ingegnere, biologo, ecc.)	Mansione ² (Dirigente/Quadro/Impiegato e/o Operaio)	Personale (giorni x uomo)	Importo
Personale interno 1					
Personale interno 2					
Personale interno 3					
Personale interno n					
Totale personale interno					
Personale esterno 1					
Personale esterno 2					
Personale esterno 3					
Personale esterno n					
Totale personale esterno					

¹ Questa voce comprende il personale con contratto di collaborazione con l'impresa beneficiaria impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente, a condizione che svolga la propria attività presso la sede oggetto di agevolazione dell'impresa finanziata. Il contratto di collaborazione deve contenere: l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture dell'impresa finanziata. Il costo riconosciuto non potrà superare, in base alle qualifiche professionali corrispondenti, i livelli retributivi del personale dipendente. Tale costo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto presso la struttura dell'impresa finanziata.

² Con esclusivo riferimento al PERSONALE DIPENDENTE, si procederà ad effettuare la verifica secondo la procedura dei costi standard (in base alle disposizioni del Decreto Interministeriale MIUR MISE prot. n.116 del 24/01/2018 "Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi Fesr 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale" circolarizzato con nota del 21 marzo 2018 del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n.4879). In particolare, le tariffe risultano essere le seguenti:

FASCIA DI COSTO – LIVELLO	COSTO ORARIO STANDARD
ALTO (Dirigenti)	€ 75,00
MEDIO (Quadri)	€ 43,00
BASSO (Impiegati/Operai)	€ 27,00

Ai fini della valorizzazione non si farà differenza tra ore normali ed ore straordinarie; le ore di straordinario addebitabili al progetto non potranno eccedere quelle massime consentite dai contratti di lavoro vigenti; in particolare per il personale senza diritto di compenso per straordinari non potranno essere addebitate, per ogni giorno, più ore di quante stabilite nell'orario di lavoro.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro

Totale personale					
-------------------------	--	--	--	--	--

b) Dettaglio voce di spesa “Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata”

Tipologia di spesa	Fornitore	Preventivo	Importo	Descrizione del bene e utilizzo in RI e/o SS
TOTALE				

c) Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato tramite una transazione effettuata e che non comporti elementi di collusione, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto³

c1) Dettaglio voce di spesa “Costi per la ricerca contrattuale”

Tipologia di spesa	Fornitore	Preventivo/Contratto	Importo	Soggetti coinvolti nelle attività
TOTALE				

C 2) Dettaglio voce di spesa “costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto”

³ Tra i costi ammissibili rientrano quelli per ricerche acquisite contrattualmente: Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Centri e Laboratori di ricerca privati, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione. Nel caso in cui il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi abbiano partecipazioni reciproche a livello societario o abbiano i medesimi amministratori la spesa dovrà essere rendicontata al costo al netto di ogni ricarico. Ai fini del riconoscimento dei costi relativi a questa voce, dovrà essere presentata dettagliata documentazione tecnico-economica sufficiente a dimostrare le motivazioni della scelta effettuata nonché la congruenza dei costi preventivati. Dovranno, infine, essere chiaramente indicati i risultati acquisibili a valle dell'intervento, la cui proprietà deve rimanere in testa al soggetto beneficiario del contributo. I costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale devono essere supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettivi.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro

OR n						
Totale Ricerca Industriale						
OR 1						
OR n						
Totale Sviluppo Sperimentale						

Costi totali del progetto:

Spese per Ricerca Industriale		
Tipologia	Descrizione	Importo (unità di euro)
a)	Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	
b)	Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata	
c)	Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato tramite una transazione effettuata e che non comporti elementi di collusione, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto	
d)	Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca ⁵	
e)	Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	
Totale spese per ricerca industriale		

⁵ I costi indiretti, inquadrati nelle spese generali della lettera d. del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento 17/2014 e s.m.i. direttamente imputabili al progetto, saranno riconosciuti secondo la metodologia del "finanziamento a tasso forfettario" mediante l'applicazione del tasso del 18% sui costi diretti ammissibili in Ricerca e Sviluppo, conformemente a quanto previsto dall'art. 68 del Regolamento UE n. 1303/2013. I costi diretti si identificano con le voci di spesa di cui alle lettere a., b., c. limitatamente alle conoscenze ed ai brevetti ed e. riportate in tabella.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro

Spese per Sviluppo Sperimentale⁶		
a) Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)		
b) Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata		
c) Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato tramite una transazione effettuata e che non comporti elementi di collusione, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto		
d) Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca ⁵		
e) Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		
Totale spese per sviluppo sperimentale		
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		

- Descrivere gli elementi che contraddistinguono l'adeguatezza e la complementarità del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, ecc.).

⁶ Lo sviluppo sperimentale comprende la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato perché esso sia utilizzato unicamente a fini di dimostrazione e di convalida (comma 2 art. 72 del Regolamento).

Lo sviluppo sperimentale non comprende le modifiche regolari o periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche apportino miglioramenti (comma 3 art. 72 del Regolamento).

Nell'ambito delle iniziative di sviluppo sperimentale sono ammissibili le spese relative alla realizzazione ed al collaudo di prodotti, processi e servizi a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali (comma 4 art. 74 del Regolamento).



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro

5. VERIFICA DELL'ESITO DEL PROGETTO DI RICERCA

- Verifica finale
 - Risultati disponibili a fine attività
Indicare gli obiettivi di ricerca raggiunti nonché il numero ed il tipo dell'eventuale realizzazione di prototipi e impianti pilota
 - Modalità con cui sarà verificabile l'esito dell'intero progetto
Da basare su criteri esclusivamente tecnici. Indicare prove da svolgere e risultati quantitativi attesi con riferimento al progetto di ricerca

6. INTERESSE TECNICO-SCIENTIFICO

- Novità e originalità delle conoscenze acquisibili.
(descrizione delle attuali tecnologie e soluzioni confrontabili utilizzate dalla concorrenza sia a livello nazionale sia a livello internazionale)
- Utilità delle conoscenze acquisibili per innovazioni di prodotto/processo/servizio che accrescano la competitività e favoriscano lo sviluppo della richiedente e/o del settore di riferimento.
- Esemplarità e trasferibilità della proposta
(Descrivere gli elementi di esemplarità e trasferibilità della proposta: ovvero la possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione)

7. VALIDITA' INDUSTRIALE DEL PROGETTO

- Coerenza strategica e gestione del progetto
Coerenza con gli obiettivi strategici dell'impresa, interazione delle strutture impegnate nel progetto con le altre strutture dell'impresa, criteri di selezione e monitoraggio del progetto.
- Competitività tecnologica
Caratteristiche tecnologiche attuali e prospettive dell'offerta, prevedibili evoluzioni della domanda indotte dal trend della tecnologia, validità prospettica del progetto.
- Ricadute economiche dei risultati attesi
Dimensioni del mercato attuali e prospettive, posizioni della richiedente e della principale concorrenza, ricavi e/o minori costi attesi e redditività dell'iniziativa anche in relazione agli investimenti di industrializzazione.
- Previste ricadute occupazionali



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro

Indicare gli adeguamenti di organico di R&S, salvaguardia di posti di lavoro, eventuali ricadute occupazionali indotte, con riferimento al progetto presentato.

- Previsione della localizzazione dello sfruttamento industriale
Stabilimenti coinvolti nell'ipotizzato sfruttamento industriale.
- Realizzazione di prototipi e/o dimostratori
Utili a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto.
- Valutazione delle prestazioni ottenibili
Descrizione dei casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo.
- Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali;
- Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico;
- Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporto costi-prestazione e costi-benefici.

8. REQUISITI PER LA CONCESSIONE DI ULTERIORI AGEVOLAZIONI (solo se richieste)

- Collaborazione fra imprese:
 - *il progetto comporta la collaborazione effettiva⁷ fra imprese indipendenti l'una dall'altra; tale collaborazione esiste quando nessuna impresa sostiene da sola più del 70% dei costi ammissibili del progetto di collaborazione.**(Descrivere ampiamente le modalità di collaborazione nel rispetto di quanto richiesto).*
- Collaborazione con organismi di ricerca:
 - *il progetto comporta la collaborazione effettiva tra un'impresa e un organismo di ricerca, in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali di R&S e sussistano le seguenti condizioni: l'organismo di ricerca sostiene almeno il 10% dei costi ammissibili del progetto e l'organismo di ricerca ha il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte.**(Descrivere ampiamente le modalità di collaborazione nel rispetto di quanto richiesto).*
- se i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso convegni tecnici o scientifici oppure pubblicati in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di

⁷ «collaborazione effettiva»: la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Una o più parti possono sostenere per intero i costi del progetto e quindi sollevare le altre parti dai relativi rischi finanziari. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro

libero accesso (in cui i dati della ricerca, non elaborati, possono essere consultati da tutti) o divulgati tramite software gratuito od open source.

Descrivere ampiamente le modalità pubbliche di diffusione dei risultati previste sia in ambito regionale che extra regionale, allegando il piano di divulgazione dei risultati previsti.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro

9. STUDI DI FATTIBILITÀ TECNICA

Cronoprogramma dell'investimento in Studi di Fattibilità Tecnica

DATA AVVIO DEGLI INVESTIMENTI.....GG/MM/AA.
DATA REALIZZAZIONE 50%..... GG/MM/AA
DATA DI ULTIMAZIONE /ENTRATA IN FUNZIONE..... GG/MM/AA .
DATA ENTRATA A REGIME..... GG/MM/AA .
ESERCIZIO A REGIME.....AA.....

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito.

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA GIORNALIERA	MAX
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO	
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO	
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO	
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO	

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

9.1 Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)

9.2 Coerenza del programma con la struttura aziendale

(Descrivere la motivazione e la coerenza degli interventi programmati con la struttura dell'impresa)

9.3 I risultati attesi

(Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento)



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro

9.4 Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare e distinguere chiaramente l'attinenza degli studi alla Ricerca Industriale piuttosto che allo Sviluppo Sperimentale.)

Area di intervento: Studi di fattibilità tecnica in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	
Fase di attività: Contesto macroeconomico	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.	1.
2.	2.
3.	3.
...	...
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	N° giornate intervento: __, di cui:
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Data inizio: ▪ Data fine: 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esperto 1 __ ▪ Esperto 2 __ ▪ Esperto 3 __ ▪
Fase di attività: Analisi del settore: i punti di criticità	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.	1.
2.	2.
3.	3.
...	...
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	N° giornate intervento: __, di cui:
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Data inizio: ▪ Data fine: 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esperto 1 __ ▪ Esperto 2 __ ▪ Esperto 3 __ ▪
Fase di attività: Analisi del settore: le opportunità	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.	1.
2.	2.
3.	3.
...	...
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	N° giornate intervento: __, di cui:
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Data inizio: 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esperto 1 __



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro

<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Data fine:</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Esperto 2</i> __ ▪ <i>Esperto 3</i> __ ▪
<p>Fase di attività: Analisi del prodotto</p> <p>Descrizione:</p>	
<p>NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:</p> <p>1.</p> <p>2.</p> <p>3.</p> <p>...</p>	<p>PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I</p> <p>1.</p> <p>2.</p> <p>3.</p> <p>...</p>
<p>Tempi previsti dell'intervento (in mesi):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Data inizio:</i> ▪ <i>Data fine:</i> 	<p>N° giornate intervento: __, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Esperto 1</i> __ ▪ <i>Esperto 2</i> __ ▪ <i>Esperto 3</i> __ ▪
<p>Fase di attività: Organigramma aziendale risultante</p> <p>Descrizione:</p>	
<p>NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:</p> <p>1.</p> <p>2.</p> <p>3.</p> <p>...</p>	<p>PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I</p> <p>1.</p> <p>2.</p> <p>3.</p> <p>...</p>
<p>Tempi previsti dell'intervento (in mesi):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Data inizio:</i> ▪ <i>Data fine:</i> 	<p>N° giornate intervento: __, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Esperto 1</i> __ ▪ <i>Esperto 2</i> __ ▪ <i>Esperto 3</i> __ ▪
<p>Fase di attività: Valutazione di fattibilità</p> <p>Descrizione:</p>	
<p>NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:</p> <p>1.</p> <p>2.</p> <p>3.</p> <p>...</p>	<p>PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I</p> <p>1.</p> <p>2.</p> <p>3.</p> <p>...</p>
<p>Tempi previsti dell'intervento (in mesi):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Data inizio:</i> ▪ <i>Data fine:</i> 	<p>N° giornate intervento: __, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Esperto 1</i> __ ▪ <i>Esperto 2</i> __ ▪ <i>Esperto 3</i> __ ▪
<p>Fase di attività: Risorse informative</p> <p>Descrizione:</p>	



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.	1.
2.	2.
3.	3.
...	...
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	N° giornate intervento: __, di cui:
▪ Data inizio:	▪ Esperto 1 __
▪ Data fine:	▪ Esperto 2 __
	▪ Esperto 3 __
	▪
Fase di attività: Risorse umane (competenze necessarie e professionalità da sviluppare)	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.	1.
2.	2.
3.	3.
...	...
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	N° giornate intervento: __, di cui:
▪ Data inizio:	▪ Esperto 1 __
▪ Data fine:	▪ Esperto 2 __
	▪ Esperto 3 __
	▪
Fase di attività: Pianificazione in termini di tempi e risorse	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.	1.
2.	2.
3.	3.
...	...
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	N° giornate intervento: __, di cui:
▪ Data inizio:	▪ Esperto 1 __
▪ Data fine:	▪ Esperto 2 __
	▪ Esperto 3 __
	▪

Area di intervento: Studi di fattibilità tecnica in Sviluppo Sperimentale	
Fase di attività: Contesto macroeconomico	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.	1.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro

2.	2.
3.	3.
...	...
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	N° giornate intervento: __, di cui:
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Data inizio: ▪ Data fine: 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esperto 1 __ ▪ Esperto 2 __ ▪ Esperto 3 __ ▪
Fase di attività: Analisi del settore: i punti di criticità	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.	1.
2.	2.
3.	3.
...	...
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	N° giornate intervento: __, di cui:
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Data inizio: ▪ Data fine: 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esperto 1 __ ▪ Esperto 2 __ ▪ Esperto 3 __ ▪
Fase di attività: Analisi del settore: le opportunità	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.	1.
2.	2.
3.	3.
...	...
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	N° giornate intervento: __, di cui:
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Data inizio: ▪ Data fine: 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esperto 1 __ ▪ Esperto 2 __ ▪ Esperto 3 __ ▪
Fase di attività: Analisi del prodotto	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.	1.
2.	2.
3.	3.
...	...
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	N° giornate intervento: __, di cui:
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Data inizio: ▪ Data fine: 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esperto 1 __ ▪ Esperto 2 __ ▪ Esperto 3 __ ▪



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro

Fase di attività: Organigramma aziendale risultante

Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: **PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I**

1.	1.
2.	2.
3.	3.
...	...

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	N° giornate intervento: __, di cui:
▪ Data inizio:	▪ Esperto 1 __
▪ Data fine:	▪ Esperto 2 __
	▪ Esperto 3 __
	▪

Fase di attività: Valutazione di fattibilità

Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: **PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I**

1.	1.
2.	2.
3.	3.
...	...

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	N° giornate intervento: __, di cui:
▪ Data inizio:	▪ Esperto 1 __
▪ Data fine:	▪ Esperto 2 __
	▪ Esperto 3 __
	▪

Fase di attività: Risorse informative

Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: **PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I**

1.	1.
2.	2.
3.	3.
...	...

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	N° giornate intervento: __, di cui:
▪ Data inizio:	▪ Esperto 1 __
▪ Data fine:	▪ Esperto 2 __
	▪ Esperto 3 __
	▪

Fase di attività: Risorse umane (competenze necessarie e professionalità da sviluppare)

Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: **PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I**

1.	1.
----	----



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro

2.	2.
3.	3.
...	...
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	N° giornate intervento: __, di cui:
▪ Data inizio:	▪ Esperto 1 __
▪ Data fine:	▪ Esperto 2 __
	▪ Esperto 3 __
	▪
Fase di attività: Pianificazione in termini di tempi e risorse	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.	1.
2.	2.
3.	3.
...	...
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	N° giornate intervento: __, di cui:
▪ Data inizio:	▪ Esperto 1 __
▪ Data fine:	▪ Esperto 2 __
	▪ Esperto 3 __
	▪

9.5 Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento				Costo intervento in Euro (al netto IVA)	Durata intervento (in mesi)	Fornitore del servizio (Denominazione - sede - P.IVA)
	Data inizio	Data fine	Esperto Livello I	Esperto Livello II	Esperto Livello III	Esperto Livello IV			
<i>Studio di fattibilità tecnica ambito di intervento: Ricerca Industriale</i>									
<i>Studio di fattibilità tecnica ambito di intervento: Sviluppo Sperimentale</i>									
<i>Altro (specificare)</i>									
Costo Totale									

_____, li ____

Firma digitale del legale rappresentante